



COMUNE DI NOVARA
SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA CASA
Via Tornielli n. 5 – telefono segreteria 0321/3702408 fax 0321/3702402

Prot. n. _____ R.I. _____
RS/np

Novara, _____

OGGETTO: Interrogazione consiliare n° 119 del 02/03/2017 –MOVIMENTO 5 STELLE

1) Quali sono i criteri oggettivi di valutazione dei morosi ATC.

Con la Legge attualmente in vigore tale valutazione viene fatta da ATC, anche per gli alloggi di proprietà comunale, in base a due criteri:

- il mancato pagamento di almeno 3 affitti (se non si è ricorsi al fondo sociale)
- la mancata presentazione biennale, ad ATC, della documentazione attestante la situazione reddituale e patrimoniale al fine dell'aggiornamento del canone di affitto;

2) Come si intende procedere con i morosi incolpevoli, oggettivamente e totalmente impossibilitati a pagare.

Se i morosi sono stati riconosciuti "incolpevoli" possono accedere al fondo sociale.

Entro il 30 aprile di ogni anno il nucleo familiare interessato può presentare domanda ad ATC per la morosità incolpevole dell'anno precedente.

Per accedere, il nucleo familiare deve avere:

- un ISEE aggiornato non superiore a circa € 6.000,00 (per il 2017 € 6.235,43)
- effettuato, entro il 30 aprile (es. 2017), pagamenti di bollette di affitto dell'anno precedente (es. 2016) pari al 14% del reddito di due anni prima (es. 2015), Tale 14% è calcolato sull'imponibile lordo del nucleo familiare e comunque, anche in caso di reddito zero, un importo non inferiore ad € 480,00.

I morosi COLPEVOLI, invece, saranno convocati e proposto loro dei piani di rientro. Nei casi più gravi vi sarà la possibilità di accedere a contributi sociali.

3) Quanti sono e chi sono gli addetti alla commissione valutatrice.

La commissione sarà coordinata dalla P.O. del Servizio Erp e composta da:

3 componenti del servizio Erp del Comune di Novara, 3 dipendenti della Regione Piemonte, un componente di ATC Piemonte Nord. Saranno invitati i sindacati degli inquilini.

4) Da chi e con quali criteri sono stati scelti.

La Commissione come sopra detto è stata costituita previo accordo regionale dai Rappresentanti dei vari Enti coinvolti. Un accordo regionale ha previsto la presenza nella Commissione di rappresentanti sindacali delle Organizzazione degli Inquilini. Il personale comunale ovviamente, per competenza è quello operante presso l' ERP

Quando si stima terminerà la valutazione di tutti i nuclei.

Due anni anche perché i nuclei che prenderemo in esame saranno quelli morosi ante 2011, 2012, 2013 e 2014. ATC, successivamente ci comunicherà anche i morosi del 2015 e 2016 che si andranno ad aggiungere agli altri.

5) Come si intende procedere con chi non si presenterà?

Proposta di un piano di rientro inviata tramite raccomandata ed eventuali contributi a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà in carico ai servizi sociali.

6) Se sia prevista la possibilità per i consiglieri comunali di assistere ai colloqui.

Essendo una Commissione tecnica non è prevista la presenza (si badi che vengono trattati dati sensibili) non è prevista la presenza ai lavori della Commissione di figure politiche

- 7) Se, oltre ai 200.000,00 € stanziati con delibera n. 48 del 21,02,2017 a sostegno dei nuclei morosi in carico ai servizi sociali, sono state previste altre forme di sostegno economico per sostenere i morosi incolpevoli.

La risposta è no, ma si precisa che non si tratta di morosi incolpevoli ma morosi dichiarati da ATC colpevoli.

- 8) È prevista la possibilità di variare in itinere i piani concordati, in caso di variazione, positiva o negativa, della posizione reddituale dei morosi.

Saranno sicuramente accolte positivamente volontà di versare somme maggiori o addirittura l'intero importo del debito. In ogni caso la competenza è di ATC.

- 9) È prevista la possibilità di utilizzare lo strumento del Baratto amministrativo per mettere in condizione chi ne abbia i requisiti di pagare il proprio debito mediante prestazioni lavorative.

Non è competenza del Comune proporre tale strumento in quanto il debito è nei confronti di ATC; per altro, una recente sentenza della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell' Emilia Romagna ha decretato che il cosiddetto baratto amministrativo non debba essere utilizzato per saldare i debiti pregressi ma eventualmente avere benefici sui crediti.

L' Assessore Dr. Emilio Iodice

